REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 28 del 29.11.2022

SOMMARIO

Articolo 1 Costituzione

Articolo 2 Composizione e nomina

Articolo 3 Scopi e attività

Articolo 4 Modalità di funzionamento

Articolo 5 Modalità di comportamento e obblighi dei Componenti la Commissione

Articolo 6 Norme igieniche

Articolo 7 Rinvii

ART.1 - COSTITUZIONE

1. E' istituita la Commissione Mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza dell'Unioni di Comuni Lombarda Prima Collina
2. La Commissione è un organo di rappresentanza dell'utenza del servizio di refezione scolastica e pertanto esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica che l'Unione eroga agli utenti delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola Primaria statali allocate sul territorio dell'Ente.

ART.2 - COMPOSIZIONE E NOMINA

1. La Commissione Mensa è composta da:

- Presidente o Assessore delegato dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina (con funzioni di Presidente);
- n. 2 rappresentanti del personale docente della Scuola dell'Infanzia (1 per Canneto e 1 per Castana);
- n. 1 rappresentante del personale docente della scuola Primaria;
- n. 2 rappresentanti dei genitori della Scuola dell'Infanzia (di cui n.1 per il plesso di Canneto e 1 per quello di Castana);
- n. 1 rappresentante dei genitori della Scuola Primaria;
- Responsabile del competente Servizio dell'Unione, che cura la verbalizzazione delle sedute.

Possono far parte della Commissione i rappresentanti dei genitori i cui figli sono regolarmente iscritti al servizio di mensa scolastica per l'intero anno scolastico di riferimento.

I componenti della Commissione sono indicati dal competente Istituto Comprensivo Scolastico entro il 31 ottobre di ogni anno e restano in carica per l'intero anno scolastico e fino alla nomina dei nuovi componenti.

L'Amministrazione dell'Unione può richiedere la sostituzione dei componenti che non rispettano le disposizioni relative al funzionamento della Commissione Mensa.

L'Istituto Comprensivo dovrà inviare all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo dei rappresentanti dei genitori e dei docenti nominati comprensivo, di recapiti telefonici e di indirizzi di posta elettronica.

2. La Giunta dell'Unione, acquisiti i nominativi dei designati, provvederà con proprio atto alla nomina dei componenti, i quali potranno esercitare i compiti e le funzioni attribuite fin dalla data di adozione della delibera;
3. L'elenco dei componenti della commissione Mensa deve essere fatto pervenire dall'Istituto Comprensivo Scolastico all'Amministrazione dell'Unione, che provvederà ad inviarlo all'ASST

(Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione) competente ed al Responsabile del soggetto incaricato della preparazione dei pasti;

4. I genitori componenti della Commissione Mensa vengono di norma nominati annualmente in concomitanza alle elezioni dei rappresentanti interclasse.
5. I Docenti designati a far parte della Commissione vengono nominati/individuati ogni anno dal Dirigente scolastico
6. I componenti la Commissione durano in carica per 1 anno scolastico.
7. In caso di rinuncia o dimissioni di un membro, lo stesso ha l'obbligo di comunicarlo ufficialmente al corrispondente organo elettivo di competenza. Quest'ultimo, entro 30 gg., informa l'Unione della sostituzione avvenuta indicando il nuovo nominativo incaricato alla rappresentanza in oggetto.
8. I componenti non percepiscono alcun compenso, nemmeno a titolo di rimborso spese.
9. La seduta della commissione è valida quando intervengono almeno tre componenti, di cui un genitore.
10. In relazione alle esigenze ed i temi trattati, la Commissione potrà invitare alla riunione un rappresentante dell'ASST, esperto in nutrizione,

Art. 3 - SCOPI E ATTIVITA'

Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune attività di controllo.

Essa esercita le proprie attività di:

- Collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
- Proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore, nonché delle direttive degli enti preposti/competenti (es. ASST) e delle relative tabelle dietetiche predisposte e comunicate dai suddetti enti;
- Monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, soprattutto con riferimento alle materie prime utilizzate; ciò anche e soprattutto al fine di verificare il rispetto del capitolato nonché la qualità e le quantità/consistenza delle porzioni;
- Attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- Proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Unione, né poteri di controllo igienico sanitari, in quanto gli stessi competono agli enti preposti (in primis ASST).

Art. 4 -MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

1. La Commissione viene convocata per iscritto periodicamente, almeno due volte l'anno (nei mesi di novembre/dicembre e aprile/maggio) dal Presidente; la verbalizzazione delle sedute è effettuata a cura del Responsabile del competente Servizio, salvo delega ad altro componente.

2. L'avviso di convocazione dovrà essere trasmesso ai membri della Commissione almeno cinque giorni precedenti la data fissata per la riunione e dovrà indicare l'ordine del giorno della seduta stessa. In casi straordinari, dovuti a motivi di particolare rilievo/urgenza, la convocazione può essere effettuata entro 24 ore dalla seduta.

3. La Commissione mensa, o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno.

4. Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo ed in base alla disponibilità dei componenti.

5. Le sedute si svolgono in forma pubblica; esse sono valide con la presenza di almeno 1/3 dei componenti purché nel quorum vi sia almeno uno dei rappresentanti dei genitori.

6. I componenti che non presenziano, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive sono considerati decaduti a tutti gli effetti senza ulteriori formalità; si considerano altresì decaduti a tutti gli effetti senza ulteriori formalità i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti che abbiano a cessare i rapporti con la Scuola da essi rappresentata.

7. I verbali delle riunioni, redatti come sopra indicato, dovranno indicare i punti principali della discussione, verranno approvati al termina delle sedute e dovranno essere trasmessi al Dirigente Scolastico, all'Amministrazione dell'Unione ed alla Ditta che gestisce il servizio.

Art. 5 - MODALITA' DI COMPORTAMENTO E OBBLIGHI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

1) Ai rappresentanti della Commissione mensa potrà essere consentito, previo accordo con il referente dell'Amministrazione dell'Unione, di accedere al Centro di cottura; ciò con esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (es: nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio sotto il profilo igienico-sanitario e con facoltà di accesso anche nei locali mensa.

2) Per non interferire con l'attività lavorativa degli operator addetti:

   a) la visita al Centro di cottura è consentita, per massimo due giornate la settimana, ad un numero di genitori componenti la Commissione Mensa non superiore a due (uno per ogni Plesso scolastico). Durante la visita dovranno essere a disposizione camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;

b) la visita ai locali mensa è consentita per massimo due giornate per settimana, in un numero di rappresentanti non superiore a due per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi, senza interferire con il normale svolgimento del pranzo dei bambini e con il lavoro degli operatori;

c) durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro cottura e/o della mensa o a chi ne svolge le funzioni. Parimenti non dovranno essere richiesti pareri o informazioni ai bambini utenti del servizio. Inoltre, anche al fine di evitare ogni possibile violazione della normativa sulla tutela della privacy, non possono essere effettuate fotografie o riprese video di ambienti, personale e utenti.

3) I membri della Commissione Mensa non possono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di qualsiasi tipo di indisposizione fisica.

4) La conclusione della visita, i rappresentanti della Commissione Mensa redigeranno un verbale ed eventualmente una scheda di valutazione da fare pervenire all'Amministrazione dell'Unione.

5) I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Art.6 - NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

Art.7 - RINVII

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle normative/regolamenti nazionali e regionali vigenti.